

# Regione Lazio

## DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 giugno 2026, n. G07657

**L.R. 15/2001. Determinazione n. G17037/2022 (Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il recupero e la ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata). Comune di Tarquinia. Revoca del contributo di cui alla determinazione n. G12261/2023.**

OGGETTO: L.R. 15/2001. Determinazione n. G17037/2022 (Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il recupero e la ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata). Comune di Tarquinia. Revoca del contributo di cui alla determinazione n. G12261/2023.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";
- VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;
- VISTO l'atto di organizzazione n. G04919 del 29 aprile 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Politiche per lo sviluppo delle zone montane e dei piccoli comuni, sicurezza integrata e beni comuni" alla dott.ssa Maria Calcagnini;
- VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito;
- RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli della l.r. 15/2001:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), ai sensi del quale la Regione concede finanziamenti in conto capitale per opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
- l'articolo 3, comma 1, lettera b), ai sensi del quale i suddetti finanziamenti possono essere destinati agli enti locali che amministrano direttamente i beni o agli enti del terzo settore concessionari degli stessi;
- l'articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di sicurezza, lotta alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti;

#### RICHIAMATI i seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta regionale del 25 ottobre 2022, n. 887, con la quale:
  - nell'allegato A, sono state definite le direttive, i criteri e le modalità per la concessione di risorse in conto capitale, previa espletamento di apposito avviso pubblico, per la realizzazione di interventi volti a favorire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della lettera c), comma 1, dell'articolo 2, della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 – annualità 2022, destinando all'avviso medesimo l'importo complessivo di euro 1.007.845,30;
  - si è statuito di affidare alla società Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione del suddetto Avviso pubblico;
- la determinazione dirigenziale n. G16381 del 25 novembre 2022, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova spa, sottoscritta in data 2 dicembre 2022 reg. cron. 27541/2022, per la predisposizione e gestione dell'avviso pubblico in questione secondo i criteri di cui alla DGR n. 887/2022 utilizzando le risorse ad esso destinate dalla DGR medesima;
- la determinazione G17037 del 5 dicembre 2022, pubblicata sul BUR n. 100 del 6 dicembre 2022, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per il recupero e la ristrutturazione di beni confiscati alla criminalità organizzata acquisiti al patrimonio degli enti locali;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00127 del 12 luglio 2023 con il quale è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2001, preposta all'esame e alla valutazione delle istanze formalmente ammissibili;
- la determinazione dirigenziale n. G12261 del 18 settembre 2023 ai sensi della quale:
  - sono state approvate le graduatorie: A) relativa ai progetti di Roma Capitale e dei Municipi di Roma Capitale, B) relativa ai progetti degli altri Comuni, Province del Lazio e della Città metropolitana di Roma e C) relativa ai progetti degli Organismi del Terzo Settore;
  - tra i progetti ammessi a finanziamento di cui alla graduatoria B), il Comune di Tarquinia è risultato beneficiario di un contributo per un

importo complessivo di euro 35.000,00, per la realizzazione del progetto di manutenzione/ristrutturazione dell'immobile comunale sito in loc. Marina Velca – Pian di Spille;

CONSIDERATO che il suddetto Avviso pubblico ha previsto, tra l'altro:

- 1) all'articolo 1, l'obbligo di concludere le attività entro 18 mesi dalla data di concessione del finanziamento, salvo proroga autorizzata dalla Regione previa istanza adeguatamente motivata;
- 2) all'articolo 8 comma 2, le cause di revoca del finanziamento, tra cui:
  - mancata realizzazione del Progetto entro 18 mesi dalla data di concessione, salvo proroga autorizzata ai sensi dell'articolo 1;
  - mancata presentazione, entro i termini previsti dall'avviso, della richiesta di erogazione a saldo del contributo e della relativa rendicontazione della spesa;
  - mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno;
- 3) all'articolo 8 comma 3, al verificarsi di una o più cause di cui al punto 2, l'avvio delle procedure di revoca del finanziamento da parte di Lazio Innova S.p.A. ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, e successiva trasmissione alla Regione della proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, con conseguente recupero degli acconti eventualmente erogati;

RILEVATO che:

- il comune di Tarquinia doveva realizzare il progetto finanziato entro marzo 2025 e procedere alla relativa rendicontazione entro i successivi 60 giorni (salvo richiesta di proroga motivata e autorizzata);
- la richiesta di proroga del suddetto termine, presentata dal Comune a ridosso della scadenza (con nota n. 774/2025), non è stata autorizzata dalla Regione in virtù delle motivazioni di cui alla nota prot. n. 343395 del 19.03.2025;
- con note prot. n. 18009 del 13.05.2025 e prot. n. 19327 del 22.05.2025, la Soc. Lazio Innova S.p.A. sollecitava il Comune di Tarquinia a inviare la necessaria documentazione a riprova della realizzazione del progetto e relativa rendicontazione;
- atteso il mancato riscontro da parte del Comune alle suddette sollecitazioni, con nota del 24 luglio 2025, protocollo n. 27973, Lazio Innova S.p.A. comunicava preavviso di revoca del contributo ai sensi della l. 241/1990, riconoscendo all'ente un ulteriore termine per presentare osservazioni; anche tale nota rimaneva priva di riscontro da parte del Comune, con conseguente acquiescenza al procedimento di revoca;
- con nota 0011278 del 30.03.2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 340254/2026, la Soc. Lazio Innova S.p.A. proponeva alla Direzione regionale di procedere alla revoca del contributo ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso pubblico;

RILEVATO altresì che non sono stati erogati acconti in favore del Comune di Tarquinia, ai sensi dell'articolo 7 dell'avviso;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte, di revocare ai sensi dell'articolo 8, commi d) ed e) dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G17037 del 5 dicembre

2022, il contributo concesso al Comune di Tarquinia con determinazione n. G12261/2023, pari ad euro 35.000,00, per il progetto di manutenzione/ristrutturazione dell'immobile comunale confiscato alla criminalità, sito Via loc. Marina Velca – Pian di Spille;

#### DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di revocare, ai sensi dell'articolo 8, commi d) ed e) dell'Avviso pubblico approvato con determinazione n. G17037 del 5 dicembre 2022, il contributo concesso al Comune di Tarquinia con determinazione n. G12261/2023, pari ad euro 35.000,00, per il progetto di manutenzione/ristrutturazione dell'immobile comunale confiscato alla criminalità, sito Via loc. Marina Velca – Pian di Spille;
- di trasmettere la presente determinazione alla Società Lazio Innova S.p.A. per la successiva notifica al Comune di Tarquinia;
- di dare atto che Lazio Innova spa provvederà a restituire alla Regione le somme destinate all'avviso pubblico e non erogate in favore dei comuni, secondo quanto previsto dalla convenzione sottoscritta in data 2 dicembre 2022 reg. cron. 27541/2022.

La presente determinazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE  
(Luigi Ferdinando Nazzaro)